

Esperti per l'insegnamento dell'italiano nella Scuola media
Prova di fine ciclo di italiano - Classe IV / anno scolastico 1999/2000

INFORMAZIONI PER I DOCENTI DI ITALIANO

Dopo la fase preliminare di lavoro svolta sulle schede fornite in precedenza, la prova vera e propria si articola in tre attività che mirano a guidare l'allievo a formarsi un'opinione personale.

Attività 1

Dopo aver attentamente letto il testo di un articolo, gli allievi dovranno individuarne la struttura argomentativa, distinguendo: il problema, la proposta che costituisce il tema dell'articolo, le obiezioni dell'autore a tale proposta, le conclusioni (tesi, opinione) cui giunge l'autore.

Dato che le attività successive dipendono in larga misura dal riconoscimento della tesi dell'autore, gli allievi verranno guidati a riconoscerla attraverso due domande, le cui risposte andranno poi rifuse in un'unica formulazione.

- Obiettivi:**
- *Individuare la struttura argomentativa di un testo;*
 - *Sintetizzare i dati individuati (non valutati direttamente).*

Attività 2

Gli allievi dovranno utilizzare le informazioni fornite dalle schede per trovare degli spunti di riflessione critica nei confronti della tesi espressa dall'autore dell'articolo.

- Obiettivo:**
- *Selezionare criticamente le informazioni in base a un criterio di pertinenza.*

Attività 3

Una volta individuati alcuni possibili aspetti problematici della tesi proposta dall'autore, gli allievi dovranno preparare un breve testo giornalistico articolato in una presentazione dell'autore e del tema dell'articolo e in due domande per una intervista.

- Obiettivi:**
- *Riesporre in sintesi i temi salienti di un articolo;*
 - *Usare modalità comunicative aderenti a una situazione simulata;*
 - *Porre delle domande per valutare criticamente un'opinione (da considerarsi come obiettivo di sviluppo).*

La competenza linguistica generale degli allievi verrà considerata come un elemento supplementare di valutazione che può incidere in termini positivi (fino a +2 punti) o negativi (fino a -2 punti), a discrezione del docente, sul punteggio "tecnico" previsto in ordine agli obiettivi specifici della prova.

Il percorso seguito nella prova è solo uno dei molti possibili. In un'eventuale utilizzazione della prova nell'ambito delle normali attività didattiche, potrà essere ipotizzabile, ad esempio, sostituire o integrare l'Attività 3 con un dibattito in classe in cui

gli allievi abbiano modo di esprimere le loro opinioni sull'argomento qui proposto, in base al materiale di documentazione fornito per la prova.

Correzione degli elaborati

La correzione degli elaborati dovrà tener conto dei parametri di giudizio indicati nella scheda: **Criteri di valutazione**.

Per quanto concerne il ritorno d'informazione, vengono fornite al docente due schede: una **Scheda riassuntiva dei risultati della classe**, su cui vanno riportati i risultati ottenuti dalla classe nelle diverse attività, e una scheda di **Osservazioni sulla prova**, su cui il docente avrà modo di esprimere le proprie considerazioni personali.

La raccolta dei dati su scala cantonale risponde allo scopo precipuo di ottenere un quadro relativamente attendibile del livello complessivo di competenza raggiunto da questa *volée* di allievi in rapporto al tipo di attività proposta.

Il ritorno di informazioni riguarda quindi solo il risultato puramente tecnico.

Il docente potrà tuttavia valutare l'allievo secondo un metro più individualizzato, tenendo conto anche di considerazioni di carattere più generale, come ad esempio la provenienza dell'allievo, la sua lingua madre, il suo curriculum scolastico,

La **Scheda riassuntiva dei risultati della classe** e la scheda delle **Osservazioni sulla prova** vanno spedite entro **lunedì 12 giugno** al seguente indirizzo:

Esperti per l'insegnamento dell'italiano, Centro di documentazione, Scuola media, 6593 Cadenazzo.

Prova di fine ciclo di italiano - Classe IV/ anno scolastico 1999/2000.

Criteri di valutazione

Attività 1

1. Il problema

- L'allievo individua il problema: **1 punto**
Esempio: *L'articolo si riferisce al problema dei bambini soldato.*
- Risposta errata: **0 punti**

2. La proposta di Amnesty International

- L'allievo individua la proposta: **1 punto**
Esempio: *La proposta è quella di espandere la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dei bambini affinché sia proibito il reclutamento militare sotto i diciotto anni.*
O anche: *Proibire il reclutamento militare sotto i diciotto anni.*
- Risposta incompleta o errata: **0 punti**

3. Obiezioni dell'autore

- L'allievo individua 3 argomenti pertinenti tra cui l'argomento principale (la definizione di infanzia non è universale): **4 punti**
- L'allievo individua comunque 3 argomenti pertinenti: **3 punti**
- L'allievo individua 2 argomenti pertinenti: **2 punti**
- L'allievo individua 1 argomento pertinente: **1 punto**
- L'allievo non individua alcun argomento pertinente: **0 punti**

Esempi di possibili argomenti secondari:

1. *Dubito che i piccoli soldati dell'Africa centrale e orientale (Kidogos) accetterebbero di essere considerati bambini.*
2. *Nel Sudan i sedicenni e i diciassettenni sono considerati guerrieri: non si considera improprio l'uso delle armi da parte loro.*
3. *L'Africa è un continente giovane: in molte società africane un diciassettenne non è considerato un bambino. Ci si aspetta che assuma un ruolo da adulto, magari di capofamiglia.*
4. *La proposta di innalzare a 18 anni l'età minima del reclutamento mette in pericolo il diritto alla difesa personale.*
5. *In Africa un fucile può essere l'unico modo per assicurare cibo a se stessi e alla propria famiglia.*
6. *Se fossi il responsabile della mia famiglia sarebbe persino il mio dovere garantire la difesa dei miei congiunti con le armi. Riderei in faccia a chi volesse impedirmelo sostenendo che sono un bambino.*

4. Conclusione dell'autore

Domanda a

- Risposta corretta: **1 punto**
Esempio: *L'obiettivo è quello di proibire il reclutamento forzato.*
- Risposta non pertinente: **0 punti**

Domanda b

- Risposta corretta: **1 punto**
Esempio: *Questa soluzione incontrerebbe un maggiore consenso internazionale.*
- Risposta non pertinente: **0 punti**

Attività 2

- L'allievo individua almeno 3 elementi pertinenti che problematizzano la tesi dell'autore: **3 punti**
- L'allievo individua 2 elementi pertinenti: **2 punti**
- L'allievo individua 1 solo elemento pertinente: **1 punto**
- L'allievo non individua alcun elemento pertinente: **0 punti**

Risposte possibili:

L'autore non sembra tenere in debita considerazione alcuni fatti:

- le condizioni di vita cui sono costretti i bambini soldati (scheda 1);
- lo sfruttamento realizzato dagli eserciti speculando sulla loro giovane età (scheda 2, €2 + scheda 4);
- l'arruolamento "volontario" da parte del ragazzo generalmente non è dovuto a una libera scelta di coscienza, ma a condizioni di necessità materiale o a un desiderio di vendetta (schede 2 e 6);
- le conseguenze fisiche, psicologiche o sociali riportate dai bambini reclutati (scheda 3);
- l'attuale standard internazionale relativo all'età di arruolamento risulta contraddittorio rispetto agli standard per definire il passaggio alla maggiore età (scheda 5);
- quella della regolamentazione della produzione e del commercio internazionale delle armi leggere sarebbe forse una via ancora più "realistica" (scheda 2, €1).

Si tenga conto che le schede 5, 7 e 8 sono state incluse più che altro per fornire agli allievi elementi ulteriori di documentazione in vista di un possibile dibattito successivo in classe.

Attività 3

Presentazione

- L'allievo riesce a presentare l'autore e il tema dell'articolo in modo pertinente, corretto e idoneo alla situazione comunicativa: **1 punto**
- L'allievo presenta l'autore e l'articolo in modo incompleto o poco pertinente: **0 punti**

Domande dell'intervista

- Per ogni domanda pertinente, originale e documentata: **2 punti**
- Per ogni domanda pertinente ma piuttosto banale: **1 punto**
- Per ogni domanda poco pertinente o mancante: **0 punti**

Punteggio totale	16 punti
Incidenza degli aspetti linguistici: +/- 2 punti	
Punteggio possibile	18 punti
Soglia della sufficienza	10 punti

Il ritorno dell'informazione si basa sul punteggio tecnico riportato dagli allievi e verrà considerato e analizzato in rapporto alla soglia di sufficienza sopra indicata.

La traduzione del punteggio riportato dall'allievo in una nota è affidata al docente secondo i suoi consueti criteri di giudizio.

SCHEMA RIASSUNTIVA DEI RISULTATI DELLA CLASSE

Sede:
 Classe:
 N.ro di allievi:

Si prega di verificare puntualmente per ogni attività che la somma degli allievi per le diverse fasce di punteggio corrisponda al numero totale degli allievi della classe.

Attività 1					
domande	4 p.ti (n. all.)	3 p.ti (n. all.)	2 p.ti (n. all.)	1 p.to (n. all.)	0 p.ti (n. all.)
1					
2					
3					
4					

Attività 2			
3 p.ti (n. all.)	2 p.ti (n. all.)	1 p.to (n. all.)	0 p.ti (n. all.)

Attività 3			
	2 p.ti (n. all.)	1 p.to (n. all.)	0 p.ti (n. all.)
presentazione			
domanda 1			
domanda 2			

Valutazione degli aspetti linguistici

(a integrazione del punteggio complessivo delle tre attività con l'aggiunta o la diminuzione fino a 2 punti sulla cifra del valore raggiunto)

+2 (n. all.)	+1 (n. all.)	0 (n. all.)	-1 (n. all.)	-2 (n. all.)

Punteggio totale
(numero degli allievi per le diverse fasce di punteggio)

18 - 15 p.ti (n. all.)	14 - 12 p.ti (n. all.)	11- 10 p.ti (n. all.)	9 - 8 p.ti (n. all.)	meno di 8 p.ti (n. all.)

OSSERVAZIONI SULLA PROVA

1. Giudizio complessivo sulla prova

2. Giudizio sul percorso didattico proposto

3. Giudizio sui criteri di valutazione

4. Gradimento e reazione degli allievi

5. Altre osservazioni

Attenzione! La **Scheda riassuntiva dei risultati della classe** e le **Osservazioni sulla prova** vanno spedite entro **lunedì 12 giugno 2000** al seguente indirizzo:

Esperti per l'insegnamento dell'italiano

Centro di documentazione

Scuola media

6593 Cadenazzo